



COMUNE DI SASSARI
Settore Ambiente e Verde Pubblico
Servizio Gestione rifiuti e Bonifiche ambientali

Protocollo **PEC**

Documento informatico con firma elettronica
conservato presso l'Amministrazione ai sensi del
C.A.D. D,Lgs 82/2005

Sassari, 5 luglio 2024

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **[[ID: 11324] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di otto impianti fotovoltaici e agrivoltaici denominato "Truncu Reale" per una potenza complessiva di 61,15 Mwp, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) e opere di connessione alla RTN. Proponente: FIMENERGIA S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).. Trasmissione parere.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota M.A.S.E., prot. n. 80604 del 02.05.2024 (acquisita dal nostro Settore con prot. n. 92437 in data 06.05.2024) ed alla richiesta di osservazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Ambiente, prot. n. 14273 del 06.05.2024, pervenuta a questo Settore con prot. n. 94899 del 08.05.2024, si rappresenta quanto segue.

Premessa

L'intervento previsto è composto da otto impianti di produzione di energia da fonte solare, della potenza complessiva di 61,15 MWp e delle relative opere di connessione. I parchi

solari occupano una superficie di circa 81 ha raggruppati in 3 lotti situati nelle località Cugulasu, Giorre Verdi e Su Giau nel Comune di Sassari.

L'impianto si identifica come "misto", includendo 2 impianti fotovoltaici (circa 18,7 ha) e 6 agrivoltaici (circa 62,3 ha), questi ultimi corrispondenti al Tipo 1 descritto dalle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il quale indica il coesistere, nella stessa area, dell'attività agricola e della produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

Osservazioni

1. Nell'elaborato *Studio di Inserimento Urbanistico* (03-DTG-002), al paragrafo 3.8 - *Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)*, si dice testualmente:

"In base alle indicazioni cartografiche contenute nel Piano vigente, l'impianto in progetto ricade nella zona urbanistica omogenea "E - Agricola" e nelle sottozone:

- **"E2c:** *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità";*
- **"E5c:** *Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità elevata e con funzioni di protezione del suolo ed esigenze di conservazione"*

La maggior parte dei terreni limitrofi all'area ricadono nella medesima zona a destinazione urbanistica, tuttavia a brevissima distanza si trovano le seguenti classificazioni urbanistiche:

- **"E2a:** *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)";*
- **"H1:** *Zona archeologica";*
- **"H2.9:** *Zona di pregio paesaggistico ambientale, boschi e foreste (art. 2, comma 6, D.lgs 227/01)";*
- **"D1.1:** *Aree industriali e artigianali del piano regolatore territoriale CIP" (Zona industriale di Truncu Reale);*
- **"E5a:** *Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale. Aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agrozootecniche estensive a basso impatto e attività silvopastorali."*

Dal punto di vista urbanistico l'intervento, per quanto concerne le aree interessate dall'installazione dell'impianto, seppure non conforme - in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per quanto concerne le stazioni elettriche si può osservare che:

- la stazione "Truncu Reale" verrà realizzata in zona D1.1 e, di conseguenza, risulta conforme alla destinazione di zona,

- la stazione "Truncu Reale 2" ricade in zona agricola E2.c., e poiché non vengono indicate le dimensioni, non è possibile valutare la conformità a quanto previsto nel Piano Urbanistico Comunale.

Si chiede pertanto di indicare la superficie occupata dalla stazione elettrica di nuova realizzazione denominata "Truncu Reale 2".

Si può osservare, inoltre, che nelle zone limitrofe alla realizzazione dei tre lotti, e in alcuni casi adiacenti ad essi, sono presenti numerosi beni archeologici, così come individuato dall'elaborato [PUC - Elaborato 6.2.2 - Carta dei beni paesaggistici architettonici, archeologici e dei beni identitari \(extraUrbano\)](#) nelle tavole 4 e 8.

A titolo di esempio, si citano:

- 90064078 - Necropoli a Domus de Janas di La Crucca - Pian de Sorres ;
- 90064111 - Castello di Curca ;
- 90064078 - Necropoli a Domus de Janas di La Crucca - Pian de Sorres ;
- 90064065 - Nuraghe Corona de Cane - Pian de Sorres ;
- 90064007 - Nuraghe Cugulasu .

Si rimandano alla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Sassari e Nuoro le valutazioni e le verifiche per le interferenze evidenziate.

2. Negli elaborati *Relazione tecnica generale* (023-DTG-001) e *Studio di Inserimento Urbanistico* (03-DTG-002), nel paragrafo dove si analizzano i tre lotti in funzione del *Decreto Legislativo 199/2021* sono presenti affermazioni e figure discordanti tra di loro, ad esempio:

- "Gli impianti inseriti nel Lotto 2 ricadono all'interno delle aree idonee definite ai sensi del Decreto per i punti C-Ter 1 e C-quater. Solo una porzione minima dell'impianto Truncu Reale 6 risulta essere in area non idonea, come mostrato in figura, derivante probabilmente da un errore cartografico"(da *Relazione tecnica generale*);
- "Gli impianti inseriti nel Lotto 2 ricadono parzialmente nelle aree definite dal Decreto. Truncu Reale 6 è in area idonea, in quanto esterno ai buffer previsti dalla Lettera C-Quater dell'art. 20 comma 8 e all'interno del buffer di 500 m dall'area industriale di Truncu Reale (Lettera c-ter, punto 2). Truncu Reale 7 si trova parzialmente in area idonea, parte dell'impianto in progetto ricade all'interno dei buffer previsti dalla Lettera C-Quater dell'art. 20 comma 8" (da *Studio di Inserimento Urbanistico*).

Si chiede pertanto di perimetrare in maniera univoca il Lotto 2 in funzione del buffer di 500 m previsti dalla *Lettera C-Quater dell'art. 20 comma 8*.

5. In merito alle misure di compensazione dell'intervento, necessarie con particolare riferimento agli "impatti sulla componente paesaggio" ed ai connessi "impatti cumulativi", che appaiono particolarmente rilevanti per la presenza nell'area della Nurra di impianti analoghi in esercizio e in fase istruttoria e/o autorizzativa – oltre quello in oggetto - ad oggi in fase di autorizzazione, la società *Fimenergia srl* propone come *misura di compensazione* la Sistemazione del sito archeologico "Mela Ruja" sito nel Comune di Sassari, frazione San

Giovanni del valore di 236.154,75 € - 3% * 7.871.825,0 € (Vendita energia elettrica prodotta = 236.154,75 €).

Si evidenzia il fatto che il valore riportato non è corretto in quanto nell'Elaborato *Analisi Costi Benefici* (a pag. 23, Figura 8 - Flusso di cassa monetario annuo attualizzato netto, producibilità con decadimento, incasso da vendita energia elettrica e costi di esercizio) viene definito un incasso da vendite pari a 219.033.530,6 € per i 30 anni di vita dell'impianto.

Si ricorda che le misure di compensazione verso i Comuni devono essere definite prendendo in considerazione tutta la durata di vita dell'impianto.

Infatti, il *DM 10/2010 Criteri per l'eventuale fissazione delle misure compensative all'Allegato 2, comma 2 lettera h*, cita testualmente:

" le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale definite nel rispetto dei criteri di cui alle lettere precedenti non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto".

Tutto ciò premesso, l'Amministrazione Comunale prende atto di questa proposta e ne definirà la fattibilità in sede di Autorizzazione Unica.

Distinti saluti

Per qualsiasi chiarimento si possono contattare i tecnici istruttori:

- Ing. Alberto Carreras – telefono: 079/279440; email: alberto.carreras@comune.sassari.it
- Ing. M. Loredana Brangi – telefono: 079/279609; email: marialoredana.brangi@comune.sassari.it

Il Responsabile del Servizio
Ing. Deborah Manca
I tecnici istruttori
Ing. M. Loredana Brangi
Ing. Alberto Carreras

Il Dirigente del Settore
Dott. ssa Marge Cannas
MARGE
CANNAS
05.07.2024
09:16:52
GMT+00:00

